

Comune di MARINA DI GIOIOSA IONICA

Provincia di Reggio Calabria

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018
E DOCUMENTI ALLEGATI

Lo schema di parere che viene presentato è predisposto nel rispetto della parte II "Ordinamento finanziario e contabile del d.lgs.18/8/2000 n.267 (Tuel), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2, allegati al d.lgs. 118/2011 ed è aggiornato alle norme emanate fino al 31/12/2015.

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Seminara

Comune di Marina di Gioiosa Ionica

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 11 del 23/05/2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

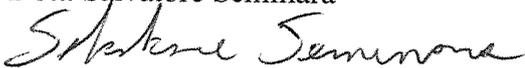
Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Marina di Gioiosa Ionica che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lì, 23/05/2016

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Salvatore Seminara



Sommarario

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	6
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	7
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015	7
BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018.....	11
1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli	11
2. Previsioni di cassa.....	13
3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018.....	14
4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo	17
5. Finanziamento della spesa del titolo II	18
6. La nota integrativa	18
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	20
7. Verifica della coerenza interna	20
8. Verifica della coerenza esterna	21
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018	23
A) ENTRATE CORRENTI	23
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI	27
Spese di personale.....	28
Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)	28
Spese per acquisto beni e servizi.....	29
Fondo crediti di dubbia esigibilità	29
Fondo di riserva di competenza	33
Fondi per spese potenziali.....	33
Fondo di riserva di cassa.....	33
ORGANISMI PARTECIPATI	34
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	36
INDEBITAMENTO.....	37
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	39
CONCLUSIONI.....	42

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Marina di Gioiosa Ionica nominato con delibera dell'organo consiliare n. 56 del 01.10.2014

- ha ricevuto a partire dalla data 12/05/2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 04/05/2016 con delibera n. 85 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**
 - a) rendiconto esercizio 2015;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettere e) ed f):**
 - h) il rendiconto di gestione deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione.
 - i) le risultanze dei rendiconti delle unioni di comunie dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Per quanto attiene le partecipate per le quali l'Ente ha deliberato di mantenere la partecipazione il Consorzio Locride Ambiente non ha ancora trasmesso all'Ente il rendiconto relativo all'esercizio 2014 mentre l'unione dei comuni di cui fa parte l'Ente non ha ancora approvato alcun bilancio;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
 - j) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - k) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

- l) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);
- m) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- necessari per l'espressione del parere:
 - n) documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
 - o) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - p) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - q) la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - r) la delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - s) piano triennale di razionalizzazione delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - t) programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 (con nota prot. n. 7652 del 17/05/2016 si comunica al sottoscritto che il programma negativo delle collaborazioni autonome di cui all'articolo sopra richiamato sarà sottoposto al Consiglio nella stessa seduta di approvazione del bilancio di previsione 2016/2018);
 - u) limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
 - v) limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010);
 - w) i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
 - x) i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

ed i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 02/05/2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

haeffettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente non si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione di bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente ha deliberato il regolamento relativo a quanto previsto dall'art. 24 del D.L. n. 133/2014 ma senza prevedere la relativa attuazione per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI**GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015**

L'organo consigliere ha approvato con delibera n. 23 del 18/05/2016 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 8 in data 05/05/2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- risultano debiti fuori bilancio e passività probabili da finanziare come riportato a seguire;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

Risultato di amministrazione esercizio 2015

La gestione dell'anno 2015 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	5.139.479,78
di cui:	
a) Fondi vincolati	9.829.345,34
b) Fondi accantonati	125.364,35
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	-4.815.229,91
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.139.479,78

Il suddetto risultato di amministrazione 2015, dopo l'accantonamento ed il vincolo delle somme secondo le disposizioni di legge, è pari ad un disavanzo di € 54.514,62.

Con delibera consiliare n. 24 del 18/05/2016 sulla quale l'organo di revisione ha espresso parere in data 10/05/2016 con verbale n. 9 per il maggior disavanzo determinato nel rispetto del Decreto del Min. Economia del 2/4/2015, è stato disposto il ripiano in 3 esercizi a quote annuali costanti di euro 18.171,54 che si aggiungono ai 16.436,92 pari alla quota annuale del ripiano del disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui.

Debiti fuori bilancio e passività potenziali

Dopo la data di chiusura dell'esercizio 2015 non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio mentre i responsabili di settore ed il segretario comunale hanno comunicato quanto segue in relazione a debiti fuori bilancio:

- Responsabile settore economico finanziario: con nota prot. n. 6812 del 04/05/2016 comunica che alla data del 02/05/2016 non è a conoscenza di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- Responsabile settore servizi alla persona: con nota prot. n. 6466 del 28/04/2016 comunica l'insussistenza di debiti fuori bilancio;
- Responsabile settore lavori pubblici: con nota prot. n. 5864 del 18/04/2016 dichiara l'esistenza di debito fuori bilancio per un importo di € 1.433,97 - Fattura Arch. Giuseppe Jeraci n. 3/PA del 25/03/2016;

- Responsabile settore tutela dell'ambiente e del territorio: con nota prot. n. 6945 del 05/05/2016 attesta l'insussistenza di debiti fuori bilancio alla chiusura dell'esercizio 2015 mentre attesta che alla data dell'attestazione risultano i seguenti debiti fuori bilancio: € 107 consorzio di bonifica - avviso di pagamento n. 09420160006816949/000 acquisito con prot. 5508 del 12/04/2016, € 1.950,00 Centro Analisi Biochimiche del Dott. Carmine Ventra;
- Responsabile settore affari generali: con nota prot n. 6821 del 04/05/2016 comunica l'insussistenza di debiti fuori bilancio oltre quelli da sentenze per come comunicati dal segretario comunale, con nota prot. 7661 del 18/05/2016 comunica la notifica di un ulteriore sentenza avvenuta in data successiva alla precedente comunicazione: sentenza n. 341/2015 notificata in data 09/05/2016 ed acquisita al n. 7046 del protocollo dell'Ente per l'importo di € 199,12;
- Responsabile settore polizia municipale: con note prot. n. 6818 del 04/05/2016 e prot. n. 6819 del 04/05/2016 dichiara che alla data del 03/05/2016 ha contezza dei seguenti debiti fuori bilancio: € 4.129,76 ditta Maggioli S.p.A.; € 617,10 ditta Grosso Francesco; € 12.509,89 ditta Electronic Copiers Service di Romolo Luigi; € 10.000,00 ditta Dog Center s.a.s.. In relazione ai primi tre importi lo stesso dichiara che sebbene fossero già stati segnalati in sede di assestamento al bilancio di previsione 2015, non sono stati portati all'attenzione del Consiglio entro il 31/12/2015 a causa dell'assenza dal lavoro per malattia cui ha fatto seguito intervento chirurgico e successiva degenza, mentre per il terzo importo dichiara che il debito è insorto alla data del 31/12/2015;
- Segretario comunale: con nota prot. 6608 del 02/05/2016 comunica l'esistenza di debiti fuori bilancio relativi a sentenze per un totale di € 35.724,35 come da prospetto a seguire:

RICONOSCIMENTO DEBITI FUORI BILANCIO SU SENTENZE

PROT.	SENT.	ATTORE	AUTORITA' GIUDIZIARIA	SPESA GIUD.	CAP. + INT.
N. 16887 DEL 02/12/2015	N. 384/15	GAMBARDELLI NICOLA COSIMO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	527,58	
N. 16888 DEL 02/12/2015	N. 383/15	PAPANDREA AURELIA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	527,58	
N. 17389 DEL 12/12/2015	N. 470/15	ACCOTO DANIELE	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	1.247,80	667,67
N. 17784 DEL 21/12/2015	N. 406/15	FIORENZA VIOLA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	218,87	
N. 458 DEL 13/01/2016	N. 96/15	BUCCISANO FRANCESCA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	199,91	
N. 1357 DEL 27/01/2016	N. 170/13	CICONTE NICOLA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	182,91	
N. 1759 DEL 03/02/2016	N. 264/15	LUCA VINCENZO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	362,25	
N. 2152 DEL 10/02/2016	N. 330/15	ARICO GIOVANNI	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	218,87	
N. 2491 DEL 17/02/2016	N. 352/15	DI BENEDETTO ROSARIA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	492,41	
N. 2604 DEL 18/02/2016	N. 95/15	RACCO FILIPPO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	162,6	
N. 2777 DEL 22/02/2016	N. 203/15	LUCA GIUSEPPE ANTONIO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	414,78	279,94
N. 3128 DEL 26/02/2016	N. 63/16	MACRI FRANCESCO MARIO	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	364,78	
N. 3196 DEL 29/02/2016	N. 52/15	FRANCO NICOLA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	222,4	
N. 3489 DEL 03/03/2016	N. 138/15	RACCO FILIPPO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	126,88	
N. 3719 DEL 08/03/2016	N. 335/14	IERVASI FRANCESCO E D'INCALCI LUIGIA	TRIBUNALE DI LOCRI	1.369,54	4.412,37
N. 4051 DEL 14/03/2016	N. 229/15	IMMOBILIARE FALLETTI S.R.L.	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	222,4	
N. 4051 DEL 14/03/2016	N. 97/15	BASILE IMMACOLATA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	162,6	
N. 4250 DEL 17/03/2016	N. 55/13	CAMPISI AVV. PIER FRANCESCO	GIUDICE DI PACE DI CAULONIA	437,74	
N. 4247 DEL 17/03/2016	N. 57/15	COMMISSO MARIA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	188,91	
N. 4340 DEL 18/03/2016	N. 436/15	VERTERAMO ALESSANDRO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	1.877,99	5.302,94
N. 4756 DEL 29/03/2016	N. 19/16	CAFFIDENISE	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	1.960,05	
N. 4862 DEL 30/03/2016	N. 483/15	ALVARO FRANCESCO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	334,82	
N. 4797 DEL 30/03/2016	N. 263/16	ALBANESE VINCENZO	TRIBUNALE DI LOCRI	3.751,89	2.749,88
N. 4953 DEL 31/03/2016	N. 218/15	FEMIA MARIA TERESA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	261,87	
N. 5070 DEL 01/04/2016	N. 1884/3/15	COMMISSO ANGELA	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	291,82	
N. 5069 DEL 01/04/2016	N. 4449/15	PRESTIA MASSIMO MARIA LETTERI	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	729,56	
N. 5076 DEL 01/04/2016	N. 2818/08/15	LINARES VENANZIO CONSALVO	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	969,56	
N. 5359 DEL 11/04/2016	N. 485/15	BUDEANU ANCUTA	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	1.270,30	2.160,63
N. 5596 DEL 14/04/2016	N. 131/16	CARE EGIDIO	GIUDICE DI PACE DI LOCRI	261,87	
N. 6516 DEL 29/04/2016	N. 146/16	FEMIA ITALIA	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	248,87	
N. 6517 DEL 29/04/2016	N. 147/16	DEMASI CARMELA	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	292,64	
N. 6518 DEL 29/04/2016	N. 145/16	FEMIA GRAZIA	COMMISSIONE TRIBUTARIA R.C.	248,87	
TOTALE			€ 35.724,35	20150,92	15573,43

In merito si rileva che nel bilancio di previsione 2016 sono state stanziare le somme necessarie per far fronte ai debiti segnalati e di cui sopra.

Si raccomanda il rispetto di quanto previsto dall'art. 194 del D.Lgs 267/2000 e dal vigente regolamento di contabilità dell'Ente in materia di debiti fuori bilancio ed in particolare ai tempi ed alle procedure per il loro riconoscimento.

In quanto alle passività potenziali i singoli responsabili non hanno dichiarato nulla a riguardo mentre il segretario comunale con note prot. n. 6027 del 20/04/2016 e n. 6606 del 02/05/2016 ha prodotto un'elencazione del contenzioso in essere per gli anni 2014 - 2015 e 2016 (alla data del 20/04/2016) quantificato in € 510.319,40 e sul contenzioso anni 2013 e precedenti quantificato in € 179.588,35. Tuttavia in data 23/05/2016 con nota prot. 7845 lo stesso Segretario Comunale comunica che a seguito di errore materiale di calcolo gli importi del contenzioso in atto presso l'Ente vengono così

rideterminati: contenzioso per l'anno 2013 e precedenti € 179.588,35, contenzioso per gli anni 2014 e 2015 sino al 20 luglio € 332.513,83; per l'anno 2015 dal 21 luglio al 31 dicembre € 263.699,70; per l'anno 2016 sino alla data del 30/04/2016 € 11.816,05 per un totale complessivo di € 787.617,93. Nella stessa nota si specifica che il contenzioso relativo agli anni 2014, 2015 e 2016 per la percentuale del 10,81% è relativo a contestazione violazione C.D.S., per lo 0,30% attiene a contenzioso tributario, per il 47,77% a cause relative a risarcimento danni e lesioni personali e per il 41,12 a contenzioso presso il Giudice del Lavoro.

A riguardo si rinvia al paragrafo Fondi per spese potenziali.

Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	1.273.112,61	2.788.375,56	1.147.943,00
Di cui cassa vincolata	790.241,09	2.244.152,38	879.346,72
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le risultanze della previsione definitiva 2015 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV. DEFINITIVA	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
		2015	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	839.004,54	117.113,26	6.000,00	6.000,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	670.360,09	1.414.547,62	-	
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	67.000,00	-		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.216.251,54	3.491.669,48	3.067.669,48	3.270.169,48
2	Trasferimenti correnti	1.423.511,60	1.062.713,31	953.451,49	855.828,92
3	Entrate extratributarie	1.526.869,35	1.662.977,61	1.684.134,65	1.736.820,65
4	Entrate in conto capitale	1.682.773,46	1.994.273,76	374.650,00	374.650,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti	815.095,77	416.081,79		
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.012.755,54	1.045.750,00	1.045.750,00	1.045.750,00
totale		10.677.257,26	9.673.465,95	7.125.655,62	7.283.219,05
	totale generale delle entrate	12.253.621,89	11.205.126,83	7.131.655,62	7.289.219,05

La previsione relativa all'accensione di prestiti si riferisce principalmente a reimputazioni da anni precedenti.

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2015	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		16.436,92	34.608,46	34.608,46	34.608,46
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	7.613.430,03	5.991.847,36	5.269.183,34	5.428.796,68
		di cui già impegnato*		238.135,89	58.141,86	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	6.500,00	6.000,00	6.000,00	6.000,00
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	3.162.460,00	3.750.903,17	374.650,00	374.650,00
		di cui già impegnato*		2.484.547,62	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	396.081,79	(0,00)	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	448.539,40	382.017,84	407.463,82	405.413,91
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	1.012.755,54	1.045.750,00	1.045.750,00	1.045.750,00
		di cui già impegnato*		0,00	0,00	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	12.237.184,97	11.170.518,37	7.097.047,16	7.254.610,59
		di cui già impegnato*		2.722.683,51	58.141,86	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	402.581,79	6.000,00	6.000,00	6.000,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	12.253.621,89	11.205.126,83	7.131.655,62	7.289.219,05
		di cui già impegnato*		2.722.683,51	58.141,86	0,00
		di cui fondo pluriennale vincolato	402.581,79	6.000,00	6.000,00	6.000,00

La riduzione della spesa corrente rispetto all'esercizio precedente deriva principalmente dalla diminuzione delle reimputazioni delle spese effettuata in sede di riaccertamento ordinario dei residui rispetto a quanto reimputato all'01.01.2015.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale delle spese reimputate è uguale al totale del FPV in entrata.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato i residui oggetto di accantonamento al fondo con la tecnica del campionamento basata sul criterio della significatività finanziaria, in fase di riaccertamento ordinario dei residui.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.147.943,00
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	2.807.519,12
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.454.826,38
3	<i>Entrate extratributarie</i>	1.258.602,83
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	2.883.471,82
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	815.558,94
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.101.050,25
TOTALE TITOLI		10.321.029,34
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		11.468.972,34

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	<i>Spese correnti</i>	6.356.212,65
2	<i>Spese in conto capitale</i>	2.769.663,53
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	418.523,56
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.095.076,67
TOTALE TITOLI		10.639.476,41
SALDO DI CASSA		829.495,93

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. A riguardo, nella nota integrativa, si specifica che i flussi di cassa, ed i relativi stanziamenti di previsione sono stati stimati:

- a) per quanto riguarda l'entrata in relazione a:
- effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio
 - previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
 - andamento delle riscossioni degli ultimi tre esercizi finanziari;
 - riflessi della manovra tariffaria approvata dall'organo esecutivo dell'Ente.
- b) per quanto riguarda la spesa in relazione a:
- ai debiti maturati,
 - flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.)
 - scadenze contrattuali
 - cronoprogrammi degli investimenti

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel;

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 879.346,72.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli	RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	1.147.943,00		1.147.943,00	1.147.943,00
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.	4.690.285,29	3.491.669,48	8.181.954,77	2.807.519,12
2 Trasferimenti correnti	392.113,07	1.062.713,31	1.454.826,38	1.454.826,38
3 Entrate extratributarie	4.307.380,77	1.662.977,61	5.970.358,38	1.258.602,83
4 Entrate in conto capitale	889.198,06	1.994.273,76	2.883.471,82	2.883.471,82
5 Entrate da riduzione di attività finanziarie			-	
6 Accensione prestiti	399.477,15	416.081,79	815.558,94	815.558,94
7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			-	
9 Entrate per conto terzi e partite di giro	55.300,25	1.045.750,00	1.101.050,25	1.101.050,25
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.881.697,59	9.673.465,95	21.555.163,54	11.468.972,34
1 Spese correnti	4.870.939,86	5.991.847,36	10.862.787,22	6.356.212,65
2 Spese in conto capitale	322.667,80	3.750.903,17	4.073.570,97	2.769.663,53
3 Spese per incremento attività finanziarie			-	
4 Rimborso di prestiti	36.505,72	382.017,84	418.523,56	418.523,56
5 Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere			-	
6 Spese per conto terzi e partite di giro	87.735,78	1.045.750,00	1.133.485,78	1.095.076,67
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	5.317.849,16	11.170.518,37	16.488.367,53	10.639.476,41
SALDO DI CASSA	6.563.848,43	- 1.497.052,42	5.066.796,01	829.495,93

Dai dati sopra riportati si evince la bassa percentuale di incasso per le entrate correnti e le entrate extratributarie che porta ad una scarsa liquidità per l'Ente ed a riguardo si rinvia al paragrafo osservazioni e suggerimenti nonché alle conclusioni.

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE**EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	117.113,26	6.000,00	6.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	34.608,46	34.608,46	34.608,46
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	6.217.360,40	5.705.255,62	5.862.819,05
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.991.847,36	5.269.183,34	5.428.796,68
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>		6.000,00	6.000,00	6.000,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		697.627,70	780.758,11	1.072.055,28
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	382.017,84	407.463,82	405.413,91
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		74.000,00	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	74.000,00	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		0,00	-	-
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di euro 74.000,00 di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono costituite da contributo per permesso di costruire.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.414.547,62		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.410.355,55	374.650,00	374.650,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	74.000,00		
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	3.750.903,17	374.650,00	374.650,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)	366.889,32	96.611,77	166.885,47
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	372.672,63	401.740,28	411.430,03
rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di	30.000,00		
condoni	70.000,00		
totale	839.561,95	498.352,05	578.315,50
spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018
consultazione elettorali e referendarie locali	30.000,00		
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati	45.000,00		
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
fondo accant. Rischi di soccomenza	38.304,18	40.200,00	30.150,00
rimborso Ministero dell'Interno della 2ª rata di 5 a titolo di restituzione maggior contributo per personale in mobilità	193.148,76	36.411,77	136.735,47
spese destinate al verde pubblico e manutenzione stradale	186.336,31	200.870,14	205.715,01
aggio società di accertamento e riscossione	61.122,63	20.000,00	
Spese vincolate ai sensi dell'art. 208 del C.d.S.	186.336,32	200.870,14	205.715,02
Spese di investimento	70.000,00		
debiti fuori bilancio	29.313,75		
totale	839.561,95	498.352,05	578.315,50

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire		
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente		
- alienazione di beni	70.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie		
- F.P.V. entrate proprie	22.379,55	
Totale mezzi propri		92.379,55
Mezzi di terzi		
- mutui	765.201,42	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	2.893.322,20	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie		
- F.P.V. parte entrata	1.414.547,62	
Totale mezzi di terzi		3.658.523,62
	TOTALE RISORSE	3.750.903,17

Nel totale della spesa sono ricomprese le reimputazioni da riaccertamento dei residui che trovano copertura nel F.P.V. parte entrata.

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili (in relazione al presente punto si rinvia al programma delle opere pubbliche ed ai cronoprogrammi predisposti dal settore lavori pubblici);

- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel*;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per quanto riguarda l'accantonamento per passività potenziali nulla si dice in merito ai criteri adottati per pervenire alla decisione di accantonamento al fondo e tantomeno vengono presentate valutazioni in merito alla gestione complessiva dei rischi da contenzioso. A riguardo si rinvia al paragrafo Fondi per spese potenziali nonché al paragrafo osservazioni e suggerimenti ed alle conclusioni.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) tuttavia si invita l'amministrazione a rivedere il documento nel suo complesso tenendo conto di quanto evidenziato nel proprio parere al DUP aggiornato reso con verbale n. 10 del 23/05/2016.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**7.2.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto n. 198 del 28/10/2015. Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Nello stesso si da atto che non sono state previste realizzazioni di opere pubbliche aventi un importo superiore a € 100.000,00.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico delibera di Giunta Comunale n. 79 del 29/04/2016. Nella stessa si da atto che il piano occupazionale 2016 – 2017 – 2018 non prevede alcuna assunzione.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale), 731 e 732 deve essere non negativo.

A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2016/2018 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	117.113,26		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	1.414.547,62		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.491.669,48	3.067.669,48	3.270.169,48
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	1.062.713,31	953.451,49	855.828,92
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	70.978,51	0,00	0,00
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	(+)	991.734,80	953.451,49	855.828,92
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	(+)	1.662.977,61	1.684.134,65	1.736.820,65
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	(+)	1.994.273,76	374.650,00	374.650,00
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	8.140.655,65	6.079.905,62	6.237.469,05
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	5.985.847,36	5.263.183,34	5.422.796,68
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	6.000,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	697.627,70	780.758,11	1.072.055,28
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	0,00	0,00	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) ⁽²⁾	(-)	2.509,98	2.509,98	1.045,83
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I3-I4-I5)	(+)	5.291.709,68	4.479.915,25	4.349.695,57
L1) Titolo 2 – Spese in c/capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	3.750.903,17	374.650,00	374.650,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	0,00	0,00	0,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 2 – Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	(+)	3.750.903,17	374.650,00	374.650,00
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		9.042.612,85	4.854.565,25	4.724.345,57
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		629.703,68	1.225.340,37	1.513.123,48
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁴⁾		629.703,68	1.225.340,37	1.513.123,48
<i>(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito di</i>				
<i>(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione</i>				
<i>(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB www.rgs.mef.gov.it/versione-l/-sezione/pareggiobilancioepattostabilita (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito)</i>				
<i>(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.</i>				

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018**A) ENTRATE CORRENTI**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 909.166,21 con un aumento di euro 146.515,88 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto della riduzione della quota di compartecipazione dei comuni al fondo di solidarietà comunale nonché dell'aumento del gettito da immobili concessi in uso a parenti in linea retta di primo grado con contratto di comodato registrato che fino all'anno 2015 erano equiparati ad abitazioni principali e quindi esclusi dall'IMU.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 77.102,56 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 99.138,66 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 principalmente per effetto dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota proposta per l'anno 2016 è del 2,5 per mille senza alcuna detrazione.

Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,8 per cento.

Il gettito è previsto in euro 245.000,00, con un aumento di euro 2.215,35 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2015.

Imposta di soggiorno

Non è stata istituita l'imposta di scopo.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 1.202.187,74, con un aumento di euro 171.215,85 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale. Il Consiglio Comunale ha approvato le tariffe.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 45.000,00, con un aumento di euro 5.300,00 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015 sulla base dei dati risultanti dalla banca dati realizzata dal concessionario della riscossione.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI/IMU	893.733,34	80.000,00		250.000,00
Addizionale Irpef				
TARI		480.000,00	138.000,00	90.000,00
TOSAP				
Imposta Pubblicità				
Altre				
Totale	893.733,34	560.000,00	138.000,00	340.000,00

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 80.000,00, con una diminuzione di euro 813.733,34 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015. Tale riduzione deriva dalla previsione di emettere gli ultimi accertamenti relativi ad ICI 2011 e di avviare le verifiche ed accertamenti IMU anno 2012 e IMU da terreni agricoli anni 2014 e 2015 mentre lo scorso anno l'accertamento riguardava tre annualità ICI (2009-2010-2011). Il recupero dell'evasione della tari sarà gestito dalla So.G.e.t. S.p.A. affidataria del servizio ed interesserà gli anni dal 2011 al 2015.

Si raccomanda l'incentivazione dell'attività di controllo su tutti i tributi per le tre annualità del bilancio e si invita l'Ente a monitorare costantemente la gestione dei residui attivandosi con ogni strumento possibile per accelerare la relativa riscossione.

Proventi da partecipazione all'attività di accertamento tributario e contributivo

Non sono previste entrate.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno tramite il portale della Finanza Locale, per ciò che attiene il Fondo di solidarietà Comunale, e sulla base dei trasferimenti effettivi dell'esercizio precedente per gli altri trasferimenti che non hanno subito taglio e/o decurtazioni.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 51.736,29 (sebbene nel DUP sia stata erroneamente riportata anche la spesa per fornitura libri di testo che rappresenta un trasferimento erariale e non una funzione delegata dalla Regione) e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.gs. 118/2011 riportante il quadro analitico delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, comma 9, del TUEL.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono previsti contributi di organismi comunitari ed internazionali come risulta dal prospetto prevista dal d.gs.118/2011.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	Entrate/prov. prev. 2016	Spese/costi prev. 2016	% copertura 2016
Impianti sportivi	500,00	25.921,31	1,93%
Mensa scolastica	22.800,00	27.000,00	84,44%
Trasporti funebri, pompe funebri e illuminazioni votive	27.000,00	11.555,09	233,66%
Uso di locali adibiti stabilmente ed esclusivamente a riunioni non istituzionali: auditorium, palazzi dei congressi e simili	150,00	9.150,00	1,64%
Totale	50.450,00	73.626,40	68,52%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 26 del 22/02/2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 48,18 %. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 170,78

La spesa per il servizio di mensa scolastica, a causa della contrazione della domanda da parte dei fruitori, prima della redazione dello schema di bilancio di previsione 2016/2018 è stata rideterminata in € 27.000,00 anziché in € 55.800,00.

L'organo di revisione prende atto che l'ente non ha provveduto ad adeguare le tariffe.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sull'esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda non è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti.

La previsione è fondata sulla base delle rette e contribuzioni deliberate per l'anno 2016 e sulla applicazione per i servizi scolastici e sociali del sistema tariffario di cui al DPCM 159/2013 (ISEE).

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in euro 400.000,00 persanzioni ex art.208 comma 1 Cds e per sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds;

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 27.328,37 pari al 12,42 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta euro 200.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada e per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 42 in data 09/03/2016 le somma di euro 372.671,63 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

La quota vincolata è destinata al titolo I della spesa.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	509.000,00
Accertamento 2015	386.016,61

Si invita l'Ente a monitorare costantemente la gestione dei residui attivandosi con ogni strumento possibile per accelerare la relativa riscossione.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi per utili e dividendi dagli organismi partecipati.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	25.448,25	26,84%
2014	0,00	
2015	55.650,40	75,00%
2016	74.000,00	100,00%
2017	74.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015 e la seguente tenendo conto che la corrispondenza fra interventi e macroaggregati è la seguente:

<i>interventi ex dpr 194/96</i>	<i>macroaggregati d.gs.118/2011</i>
1) Personale	
	1) Redditi da lavoro dipendente
7) Imposte e tasse	
	2) Imposte e tasse a carico dell'Ente
2) Acquisto di beni di consumo	
3) Prestazioni di servizi	
4) Utilizzo di beni di terzi	
	3) Acquisto di beni e servizi
5) Trasferimenti correnti	
	4) Trasferimenti correnti
	5) Trasferimenti di tributi
	6) Fondi perequativi
6) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	
	7) Interessi passivi
	8) Altre spese per redditi di capitale
8) Oneri straordinari della gestione corrente	
9) Ammortamenti di esercizio	
10) Fondo Svalutazione Crediti	
11) Fondo di Riserva	
	9) Altre spese correnti

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	1.533.825,29	1.426.584,30	1.354.831,33	1.327.248,91
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	854.237,30	676.881,23	609.278,78	609.278,78
103	Acquisto di beni e servizi	3.281.928,73	2.507.357,74	1.963.419,20	1.893.854,46
104	Trasferimenti correnti	99.818,36	104.401,26	58.896,76	51.396,76
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	265.004,17	256.191,60	238.543,58	222.787,22
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Altre spese correnti	434.208,91	820.962,86	858.920,65	1.138.937,51
	Totale Titolo 1	6.469.022,76	5.792.378,99	5.083.890,30	5.243.503,64

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 69.474,45;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 957.670,33.

L'organo di revisione prende atto ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale non precedono alcuna assunzione nel rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	previsione	previsione	previsione
		2016	2017	2018
Spese macroaggregato 101	973.169,01	1.395.056,96	1.343.831,33	1.328.831,33
Spese macroaggregato 103	2.533,33	4.400,00	10.000,00	
Irap macroaggregato 102	60.523,33	93.696,11	93.161,18	93.161,18
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.036.225,67	1.493.153,07	1.446.992,51	1.421.992,51
(-) Componenti escluse (B)	78.555,34	754.510,92	691.952,98	691.952,98
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa	957.670,33	738.642,15	755.039,53	730.039,53
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006)				

La previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 957.670,33. Si coglie l'occasione per precisare che nel parere al rendiconto 2015 è stato riportato un valore differente a causa di un errore di calcolo e consequenzialmente anche nel parere al bilancio di previsione 2015 ma il valore corretto è quello di cui al presente parere.

Il revisore invita l'Ente a mantenere un continuo e costante monitoraggio sulla spesa in materia di personale, al fine di rispettare i vincoli di legge.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è previsto per gli anni 2016-2018 in euro 2.496,00. I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	12.480,00	84,00%	1.996,80			
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	13.710,00	80,00%	2.742,00	2.700,00	50,00	
Sponsorizzazioni	1.260,00	100,00%	0,00			
Missioni	1.681,84	50,00%	840,92	650,00		
Formazione	6.480,00	50,00%	3.240,00	3.078,00		
totale	35.611,84		8.819,72	6.428,00	50,00	0,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi il metodo della media semplice.

Nel secondo anno di applicazione dei nuovi principi, per le entrate accertate per competenza la media è calcolata facendo riferimento agli incassi (in c/competenza e in c/residui) e agli accertamenti del primo quadriennio del quinquennio precedente e al rapporto tra gli incassi di competenza e gli accertamenti dell'anno precedente. E così via negli anni successivi.

L'Ente si è avvalso della facoltà di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente:

$$\frac{\text{incassi di competenza es. X} + \text{incassi esercizio X+1 in c/residui X}}{\text{Accertamenti esercizio X}}$$

Per le entrate da tributi in autoliquidazione in ossequio al principio 3.7.5, stante le modalità di accertamento non è stato previsto il FCDE.

Non sono altresì oggetto di svalutazione le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate riscosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2016-2018 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2016

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.769.187,74	427.110,70	427.110,70	24,14
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.769.187,74	427.110,70	427.110,70	24,14
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.769.187,74	427.110,70	427.110,70	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	899.900,00	240.607,97	240.607,97	26,74
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	406.000,00	29.909,03	29.909,03	7,37
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.305.900,00	270.517,00	270.517,00	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4040000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	
	TOTALE GENERALE (***)	3.075.087,74	697.627,70	697.627,70	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	697.627,70	697.627,70	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2017

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.347.187,74	404.041,39	404.041,39	29,99
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.347.187,74	404.041,39	404.041,39	29,99
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.347.187,74	404.041,39	404.041,39	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	979.900,00	336.267,35	336.267,35	34,32
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	444.000,00	40.449,37	40.449,37	9,11
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.423.900,00	376.716,72	376.716,72	
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	2.771.087,74	780.758,11	780.758,11	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	780.758,11	780.758,11	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Esercizio finanziario 2018

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
1010100	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	1.547.687,74	612.932,81	612.932,81	39,60
	di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7				
	tipologia 101 : imposte, tasse e proventi ass.ti non accertati per cassa	1.547.687,74	612.932,81	612.932,81	39,60
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	1.547.687,74	612.932,81	612.932,81	
2010100	TRASFERIMENTI CORRENTI Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	-	-	-	-
3010000	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	979.900,00	407.893,64	407.893,64	41,63
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	464.000,00	51.228,83	51.228,83	11,04
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	1.443.900,00	459.122,47	459.122,47	
4010000	ENTRATE IN CONTO CAPITALE Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti				
4030000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	-	-	-	-
5010000	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	-	-	-	-
	TOTALE GENERALE (***)	2.991.587,74	1.072.055,28	1.072.055,28	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	-	1.072.055,28	1.072.055,28	-
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	-	-	-

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 17.976,00 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 15.807,56 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 16.286,40 pari allo 0,3 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del *TUEL* ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità .

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:

	2016	2017	2018
Indennità di fine mandato sindaco	€ 2.509,98	€ 2.509,98	€ 1.045,83
Fondo accantonamento per rischi di soccombenza	€ 38.204,18	€ 40.200,00	€ 30.150,00
TOTALE	€ 40.714,16	€ 42.709,98	€ 31.195,83

A fine esercizio come disposto dall'art,167, comma 3 del Tuel le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

In quanto alle passività potenziali relative al rischio soccombenza, il Segretario Comunale ha provveduto ad effettuare un'elencazione del contenzioso in corso comunicando con le note di cui al paragrafo Debiti fuori bilancio e passività potenziali gli importi totali del contenzioso. In particolare, vengono comunicati in ultimo i seguenti importi quale valore del contenzioso in atto presso l'Ente: contenzioso per l'anno 2013 e precedenti € 179.588,35, contenzioso per gli anni 2014 e 2015 sino al 20 luglio € 332.513,83; per l'anno 2015 dal 21 luglio al 31 dicembre € 263.699,70; per l'anno 2016 sino alla data del 30/04/2016 € 11.816,05 per un totale complessivo di € 787.617,93.

Lo stesso Segretario Comunale comunica che si ritiene necessario costituire un fondo rischi per un importo pari ad € 108.554,18 corrispondente al 13,78% del valore del contenzioso quantificato. La suddetta somma risulta stanziata in bilancio per come riportato nella tabella di cui sopra.

Inoltre, relativamente alle spese legali (incarichi ad avvocati) l'organo di revisione prende atto che l'ente è dotato di un collegio legale operante a decorrere dall'anno 2014 per il quale sono state stanziate le relative somme in bilancio. Per gli anni precedenti, il contenzioso è stato curato dal legale a suo tempo incaricato a favore del quale in bilancio risultano stanziati € 10.574,25. Lo stesso non ha fatto pervenire alcuna richiesta di compenso.

Il sottoscritto tenuto conto che ne nella nota integrativa ne tantomeno nelle comunicazioni del Segretario Comunale viene fornita alcuna informazione sul contenzioso ed in particolare sulle effettive probabilità di soccombenza e sulla base di quanto sopra evidenziato relativamente al compenso del legale che cura il contenzioso relativo agli anni 2013 e precedenti rinvia a quanto riportato a riguardo nel paragrafo osservazioni e suggerimenti nonché alle conclusioni.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel (pari allo 0,2 per cento delle spese finali).

ORGANISMI PARTECIPATI

Con delibera di consiglio n. 11 del 22/05/2015 l'Ente ha approvato il Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni deliberando il recesso dalle seguenti partecipate per le quali comunque non si dispone di dati aggiornati (a riguardo si raccomanda comunque l'acquisizione dei relativi dati contabili):

- Locride Sviluppo S.C.P.A.;
- G.A.L. Gruppo Azione Locale Locride Grecanica Soc. Cons. a r.l.;
- Consorzio Asmez.

Per quanto attiene le partecipazioni conservate (Locride Ambiente S.p.A.; Asmenet Calabria s.c. a r.l.; Consorzio Locride Ambiente) si riporta quanto a seguire in virtù dei dati forniti al sottoscritto.

Nel corso del 2015 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio ad organismi partecipati direttamente od indirettamente.

L'ente non ha adottato provvedimenti di trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Per gli anni dal 2016 al 2018, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

In virtù di ciò non si prevede alcun trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali.

Il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti, a suo tempo aggiudicato alla partecipata Locride Ambiente Spa, tramite gara ad evidenza pubblica, in atti risulta in prorogatio. La spesa stanziata per il servizio nell'anno 2016 è pari ad € 374.956,98.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2016:

	ORGANISMO
	Locride Ambiente S.p.A.
Per contratti di servizio	
Per concessione di crediti	
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimento in conto capitale	
Per copertura di disavanzi o perdite	
Per acquisizione di capitale	
Per aumento di capitale non per perdite	
Corrispettivo per i servizi di raccolta e smaltimento RSU	374.956,98
Totale	374.956,98

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014 tranne il Consorzio Locride Ambiente per il quale l'ultimo bilancio approvato è quello al 31/12/2013.

Non vi sono organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

L'ente non si è avvalso di quanto disposto dall'art. 31, comma 3 del D.L.24/472014 n.66.

Riduzione compensi cda

Non vi sono società controllate direttamente o indirettamente

Accantonamento a copertura di perdite

(art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013)

Premesso quanto segue:

- la partecipata Consorzio ASMENET Calabria s.c.ar.l per l'anno 2015 non ha ancora approvato il relativo bilancio e tantomeno comunicato alcuna previsione sul relativo risultato d'esercizio nonostante sia stata inoltrata formale richiesta;
- la partecipata Consorzio Locride Ambiente non ha ancora approvato il rendiconto per l'esercizio 2014 e per l'anno 2015 e tantomeno comunicato alcuna previsione sul relativo risultato d'esercizio nonostante sia stata inoltrata formale richiesta;
- la partecipata Locride Ambiente S.p.A. per l'anno 2015 non ha ancora approvato il relativo bilancio e tantomeno comunicato alcuna previsione sul relativo risultato d'esercizio nonostante sia stata inoltrata formale richiesta;

Si dà atto che in relazione a quanto indicato in premessa non è possibile quantificare l'accantonamento di cui al comma 552 dell'art.1 della legge 147/2013. *A riguardo, si raccomanda l'Ente di acquisire i bilanci dalle partecipate o comunque delle situazioni economiche previsionali al fine di quantificare il relativo accantonamento ed eventualmente provvedere a stanziare lo stesso con apposita variazione di bilancio.*

Riduzione dei compensi per risultato economico negativo nei tre precedenti esercizi

Non vi sono aziende speciali, istituzioni e società a partecipazione di maggioranza diretta e indiretta dell'ente locale.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato con delibera di consiglio n. 11 del 22/05/2015 una ricognizione delle partecipate deliberando il recesso da alcune di esse.

Tuttavia, l'ente non ha ancora presentato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti la relazione sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della Legge 190/2014.

A riguardo, si raccomanda di voler provvedere con sollecitudine all'elaborazione e trasmissione della suddetta relazione così come già raccomandato nella relazione al rendiconto 2015.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro

3.750.903,17 per l'anno 2016

374.650,00 per l'anno 2017

374.650,00 per l'anno 2018

è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nell'anno 2016 sono finanziate con indebitamento per euro 150.000,00 come da tabella di seguito riportata. Non si prevedono investimenti da indebitamento per gli anni 2017/2018.

	anno 2016	anno 2017	anno 2018
apertura di credito			
assunzione mutui	150.000,00		
assunzione mutui flessibili			
prestito obbligazionario			
prestito obbligazionario in pool			
cartolarizzazione di flussi di entrata			
cart. con corrisp. iniz. inf. 85% dei prezzi di mercato dell'attività			
cartolarizzazione garantita da Pubblica Amministrazione			
cessione o cartolarizzazione di crediti			
leasing			
premio da introitare al momento di perfez. di operazioni derivate			
Totale	150.000,00	0,00	0,00

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2016-2018 investimenti senza esborso finanziario.

L'ente non intende acquisire beni con contratti di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto immobili

Non è stata prevista alcuna spesa per acquisto di immobili e pertanto l'Ente rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016,2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI	
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>	
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 2.961.329,91
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	€ 749.304,47
3) Entrate extratributarie (titolo III)	€ 1.824.941,53
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	€ 5.535.575,91
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI	
Livello massimo di spesa annuale:	€ 553.557,59
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/15	€ 154.533,24
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	€ 0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ 0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di ind.	€ 0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	€ 399.024,35
TOTALE DEBITO CONTRATTO	
Debito contratto al 31/12/15	€ 3.121.257,30
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	€ 150.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	€ 3.271.257,30
DEBITO POTENZIALE	
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni <i>di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento</i>	0,0000 (XX,XX)
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	€ 0,00

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	154.533,24	141.234,53	127.424,37
entrate correnti	5.535.575,91	7.166.632,49	6.217.360,40
% su entrate correnti	2,79%	1,97%	2,05%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016,2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 154.531,24 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Residuo debito (+)	4.085.627,15	3.774.105,57	3.456.181,11	3.121.257,30	3.003.178,50	2.712.078,27
Nuovi prestiti (+)				150.000,00		
Prestiti rimborsati (-)	311.521,58	317.924,46	334.923,81	268.078,80	291.100,23	286.566,27
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	3.774.105,57	3.456.181,11	3.121.257,30	3.003.178,50	2.712.078,27	2.425.512,00

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	208.111,00	188.929,85	170.702,45	154.531,24	141.234,53	127.424,37
Quota capitale	311.522,00	317.924,46	334.923,81	268.078,80	291.100,23	286.566,27
Totale	519.633,00	506.854,31	505.626,26	422.610,04	432.334,76	413.990,64

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti e fatte salve le considerazioni riportate nel corpo del presente parere e quanto riportato a seguire considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate (fatte salve le considerazioni riportate nel paragrafo organismi partecipati e di quanto a seguire);
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata (in merito si rinvia a quanto sotto riportato);
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

Per quanto attiene l'accantonamento per passività potenziali relativo al contenzioso in atto presso l'Ente non viene fornita alcuna informazione relativamente alle effettive probabilità di soccombenza ed in più non viene previsto alcun accantonamento con riferimento al possibile compenso del legale che cura il contenzioso relativo agli anni 2013 e precedenti (per il quale risulta comunque stanziata in bilancio la somma di € 10.574,25). Inoltre, il fondo accantonamento previsto in caso di risultati negativi delle partecipate dell'Ente non risulta quantificato considerato che non si dispone dei bilanci e tantomeno delle situazioni economiche relative all'esercizio 2015 delle stesse partecipate.

Le previsioni di entrata e spesa corrente devono essere verificate relativamente alle seguenti voci, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

Entrate:

- recupero evasione tributaria;
- sanzioni per contravvenzione al codice della strada;
- canone idrico;

Spese:

- spesa relativa al servizio idrico integrato;

Ulteriore elementi di criticità per l'Ente sono rappresentati dai seguenti elementi:

- così come evidenziato nel corpo del presente parere e come facilmente deducibile dalle tabelle sopra riportate, è rappresentato dalla scarsa riscossione sia in conto residui che in conto competenza sia in relazione alle entrate correnti che in relazione alle entrate non ripetitive;
- notevole contenzioso giudiziario;

In relazione a quanto sin qui esposto si rinvia alle conclusioni del presente parere.

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, in particolare i seguenti finanziamenti: la riscossione del recupero da condono edilizio anni precedenti nonché l'effettiva concessione del mutuo da parte del credito sportivo.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica fermo restando quanto sopra evidenziato.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa vanno monitorate costantemente in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza tale da garantire il rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge. A riguardo si segnalano notevoli ritardi nei tempi di pagamento e si rinvia a quanto riportato nelle conclusioni del presente parere.

e) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

f) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;

-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

g)Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2016 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2016, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

A tale riguardo si invita l'ente ad impartire specifiche direttive ai propri Enti strumentali di cui al comma 1 dell'art.17 del D.Lgs. n.118/2011 affinché:

- predispongano le azioni e gli adempimenti previsti nel medesimo art.17;
- conformino la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del predetto D.Lgs. n.118/2001 ed ai principi del codice civile, ai sensi dell'art.3, comma 3 del medesimo decreto.

CONCLUSIONI

Fatta salva la preliminare approvazione della delibera relativa al programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008 e di cui in premessa, nel prendere atto delle misure prioritarie di azione individuate nel DUP relativamente al contrasto del fenomeno dei furti d'acqua e delle dispersioni idriche, alla diminuzione del contenzioso giudiziario derivante da insidie stradali, all'avvio raccolta differenziata ed alla riorganizzazione del sistema di accertamento e riscossione dei tributi finalizzato a recupero evasione/elusione, richiamando quanto già raccomandato nel proprio parere al rendiconto 2015 e fermo restando quanto riportato nelle considerazioni all'interno dei vari paragrafi del presente verbale nonché al paragrafo osservazioni e suggerimenti, tenuto conto dei dati forniti dall'Ente e di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, nonché di quanto riportato nella parte finale delle presenti conclusioni e richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sull'aggiornamento del DUP
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio fatte salve le considerazioni di cui al paragrafo osservazioni e suggerimenti e di cui a seguire;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati, parere favorevole con riserva in relazione alle prescrizioni di cui a seguire, raccomandando l'Ente di provvedere quanto prima, avendo cura di riferire in merito sia al sottoscritto che al Consiglio Comunale:

- accantonamento per passività potenziali: in virtù di quanto riportato nel paragrafo fondi per spese potenziali e nel paragrafo osservazioni e suggerimenti, relazionare in merito al relativo stanziamento di bilancio con specifico riferimento alla quantificazione dell'effettivo rischio di soccombenza per il contenzioso in atto presso l'Ente ed al possibile compenso del legale che cura il contenzioso relativo agli anni 2013 e precedenti ed adottando le eventuali misure correttive di bilancio qualora ritenute opportune;
- acquisizione bilanci o situazioni economiche partecipate dell'Ente al fine di quantificare l'eventuale accantonamento al relativo fondo in caso di risultati negativi in virtù di quanto previsto dall'art. 1 commi da 550 a 562 della legge 147/2013 ed adottando le eventuali misure correttive di bilancio.

In relazione alle altre criticità richiamate nel corpo del presente parere e nel paragrafo osservazioni e suggerimenti, tenuto conto delle misure previste con le linee prioritarie di azione riportate nel DUP per le quali raccomanda l'immediata e concreta messa in atto nonché il continuo monitoraggio, raccomanda inoltre quanto segue:

- monitoraggio continuo dei flussi di cassa e quindi anche della riscossione raccomandando, per quanto riguarda la spesa, l'osservanza di quanto previsto dall'art. 183, comma 8, del D.Lgs 267/2000 da parte dei singoli responsabili, mentre per la riscossione l'adozione di misure correttive nel qual caso la stessa non manifesti segnali di miglioramento;

- monitoraggio continuo del contenzioso tale da verificare che le misure previste nel DUP producano i risultati attesi intervenendo con le opportune misure correttive in caso di riscontro negativo;
- monitoraggio continuo, delle spese e delle entrate individuate alla lettera a) del paragrafo osservazioni e suggerimenti al fine di adottare immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo.

In relazione a quanto esposto il sottoscritto propone che in un congruo termine e comunque entro e non oltre il 31/07/2016 si provveda ad effettuare una verifica per ogni singola criticità sopra richiamata verificando comunque il mantenimento degli equilibri di bilancio anche in termini prospettici e relazionando in merito sia al sottoscritto che al Consiglio Comunale.

L'ORGANO DI REVISIONE

